



ISTITUTO COMPRENSIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)

Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S.Vito
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S.Vito
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto
Viale Marconi, 6 - 41057 SPILAMBERTO (MODENA)

Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369
E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it sito web: www.icfabriani.edu.it



Piano per l'Inclusione
a.s. 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Infanzia – Primaria - Fabriani	52
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	51
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA Primaria Marconi 14 - Trenti 4 – Fabriani 28	46
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio con Relazione richiesta dal servizio SST Unione Terre di Caselli e 2 alunni dal servizio SST Unione del Sorbara	35 +2=37
➤ Socio-economico	26
➤ Altri alunni con BES: con segnalazione AUSL O PRIVATI	50
➤ Altri alunni con BES: senza segnalazione ma indicati dal team docenti	22
Totali	233
% su popolazione scolastica	20% su 1168
N° PEI redatti dai GLHO/GLO	52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	96
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	22

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No (specificare)
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori	no

	protetti, ecc.)	
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado) Mentor nei progetti del PNNR	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor		sì
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Partecipazione a GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	no
	Partecipazione a GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Partecipazione a GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Partecipazione a GLO	sì
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva: <ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole delle nuove tecnologie 	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: <ul style="list-style-type: none"> • Festa di fine anno scolastico 	sì
	Partecipazione a GLO	sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta materiali/supporti 	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole: <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento scuola Secondaria di primo grado 	sì

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione: • Collaborazione con la Rete H					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola nel Piano annuale per l'Inclusione (parte integrante del PTOF) vede coinvolti:

- il Dirigente Scolastico garante di tutto il percorso;
- le Funzioni Strumentali e la Referente per alunni con BES/DSA a disposizione del personale della scuola e delle famiglie per favorire la collaborazione e il confronto con AUSL e tutti gli organi preposti all'Inclusione;
- consigli di classe/interclasse/intersezione individuano alunni con BES seguendo le indicazioni della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- **si auspica la costituzione del gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);**
- i docenti di sostegno personale qualificato che si occupa di garantire una buona Inclusione nel percorso di apprendimento di ogni alunno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Collaborazione con il CEIS per attività di aggiornamento per i docenti, sulle tematiche di accoglienza, inclusione, integrazione e disabilità presenti nella scuola (H, BES, DSA, NAI, BILINGUE, FAMIGLIE AFFIDATARIE.);
- ufficio scolastico territoriale "Insegnanti di sostegno si diventa";
- eventuali altre proposte che si aggiungeranno durante l'anno scolastico di cui riceviamo informazioni precise e puntuali dalle colleghe referenti H per i quali si auspica la partecipazione volontaria e finalizzata a migliorare le proprie conoscenze professionali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione è parte fondamentale del percorso formativo di ogni alunno, attraverso osservazioni periodiche-finali per ogni disciplina e in sintonia con il percorso personale indicato nel PEI e nel PDP in considerazione delle certificazioni/segnalazioni/relazioni redatte dai professionisti della NPIA del Territorio e POLO DSA Modena.

Particolare attenzione è rivolta a:

- alunni con Disabilità Legge 104/92;
- alunni con DSA Legge 170/2010;
- alunni con BES Direttiva Ministeriale 27/12/2012;
- alunni NAI potenziando percorsi di alfabetizzazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- I **docenti di sostegno** coordinano e condividono le attività proposte dai docenti di classe garantendo l'integrazione del minore nel gruppo. Attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi dei bisogni e delle criticità emerse si pianifica un piano d'intervento mirato ed efficace per gli alunni con diversità, DSA, stranieri, alunni in condizioni di svantaggio, disagio e salute;
- gli **educatori** promuovono interventi utili a favorire l'autonomia del discente;
- i **docenti curricolari** incoraggiano modalità di lavoro differente, didattica a classi aperte, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Alcuni alunni certificati seguono percorsi riabilitativi e rieducativi specifici presso il servizio di Neuropsichiatria Infantile AUSL di Vignola o presso Specialisti Privati;
- presso il POLO DSA Modena, si effettuano approfondimenti per il riconoscimento di Difficoltà Specifiche di Apprendimento;

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è parte integrante con la scuola per il percorso di apprendimento dell'alunno, attraverso:

- condivisione delle scelte che si effettuano;
- partecipazione attiva agli incontri previsti;
- condivisione con i docenti per la compilazione del PEI o del PDP e relative Verifiche
- autorizzazione alle attività di osservazione in classe da parte di specialisti per suggerire ai docenti modalità di interventi mirati all'inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- L'Istituto Comprensivo s'impegna a sviluppare un curriculum verticale da comporre con grande attenzione al momento della trasmissione delle informazioni, ai raccordi con le famiglie e agli enti deputati alla formazione;
- ogni consiglio di /Interclasse/Classe/intersezione organizza interventi di potenziamento/recupero /consolidamento per gli alunni con prestazioni difficoltose, ma con sempre più difficili tempi di realizzazione per le complessità delle classi e le difficoltà sempre più eterogenee;
- strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con BES, o con certificazione L.104, è il documento che indica il percorso formativo dell'alunno attraverso una didattica funzionale al suo modo di apprendere (PDP Piano Didattico Personalizzato / PEI Piano Educativo individualizzato). Il curriculum declina i criteri di valutazione degli apprendimenti da raggiungere. Il team docente, gli specialisti, la famiglia, sono corresponsabili e partecipi alla stesura del PEI. Il team docente, la famiglia sono corresponsabili e partecipi alla condivisione del PDP;
- alla fine di ogni quadrimestre o alla fine dell'anno scolastico si produce Verifica scritta del PDP/PEI sull'efficacia delle misure educative, didattiche applicate e sui traguardi raggiunti;
- i docenti della scuola dell'infanzia, dopo la somministrazione del Nuovo Protocollo per l'individuazione precoce delle abilità e dei Disturbi Specifici di Apprendimento, per i bambini di cinque anni, hanno proposto attività didattiche/giochi manipolativi per potenziare "l'integrità linguistica e le Funzioni Esecutive", in continuità con la scuola Primaria. Le prove cartacee del protocollo, verranno consegnate alla scuola Primaria del nostro Istituto assieme al fascicolo di continuità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Vista la complessità delle classi, si utilizzeranno le risorse individuali di tutto il personale della scuola, al fine di raggiungere il benessere di ogni alunno anche:

- attraverso **condivisione di ore di contemporaneità**;
- attività a **classi aperte** per consentire la gestione delle fragilità a **piccolo gruppo**;
- necessità di uno **spazio digitale protetto** secondo le nuove norme di privacy, in cui il docente nuovo o storico possa ritrovare con maggiore facilità e immediatezza informazioni, relazioni, PEI, PDP senza far ricorso sempre e solo alla documentazione cartacea o in chiavetta USB.

Gli insegnanti curricolari, gli educatori e gli alunni tutor costituiscono una risorsa importante per favorire e migliorare l'inclusività e l'integrazione dei discenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- La rete H di Vignola costituisce una risorsa per scambi di sussidi, di esperienze e di buone pratiche;

la presenza di uno sportello d'ascolto, all'interno della scuola, gestito da una psicologa del CEIS, permette l'acquisizione di un'offerta molto importante in grado di interagire, sostenere e stabilire un rapporto di collaborazione sempre più diretto e proficuo tra docenti, famiglie e alunni;
- confronto tra i responsabili del servizio di neuropsichiatria infantile (mail, telefono o collegamento in remoto), il Polo DSA (sportello on line settimanale) e la scuola per ricevere sostegno da parte di logopediste, psicologi, personale specializzato per casi di particolare attenzione;
- rendere più agevoli i contatti e/o gli incontri con gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Territorio in raccordo anche con i PLS;
- garantire **almeno uno (1) incontro annuale con gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile** del Territorio per tutti gli alunni in carico e non solo per gli alunni coinvolti nel passaggio di ordine di scuola;
- potenziare gli **incontri istituzionali con** i referenti dei **Servizi Sociali**;
- **disponibilità del Mediatore Culturale** per le famiglie non italofone;
- **garantire percorsi di alfabetizzazione costanti (scuola secondaria di primo grado)**
- **potenziare il laboratorio post-screening DSA delle classi coinvolte**, a cura dei docenti di classe, attribuendo un proficuo monte ore per recuperare gli alunni che hanno evidenziato esiti negativi nell'acquisizione della letto-scrittura e che potrebbero trovare miglioramento solo attraverso l'aiuto della scuola in particolare per discenti che vivono situazioni familiari di disagio socio-economico-culturale;

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- L'istituto, attraverso la commissione continuità e commissione formazione classi, dedica particolare attenzione agli alunni con certificazione L.104 e ai BES, durante i passaggi informazioni fra i diversi ordini di scuola, per sostenerli e accompagnarli nel percorso formativo;
- osservazione dei bambini di cinque anni delle sezioni dell'Infanzia durante lo svolgimento delle attività giornaliere da parte dei docenti della commissione formazione classi Scuola Primaria;
- nel passaggio al ciclo della Secondaria di Secondo Grado, oltre al foglio delle competenze e al fascicolo personale per alcuni casi c'è un passaggio d'informazioni diretto tra i docenti;
- l'insegnante di sostegno accompagna con i mezzi di trasporto pubblico, nella scuola secondaria di secondo grado, gli alunni iscritti per visionare i nuovi ambienti e partecipare anche ad attività laboratoriali dove organizzate.

Deliberato dal Collegio dei Docenti al punto 4 in data 26/06/2024

**Il Dirigente Scolastico
Silvia Rossi**